

Lo sport nella Costituzione repubblicana

Articolo 33: retrospettive e prospettive

Enrico Pagano, Trino 16 aprile 2024



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE
NEL VERCELLESE
IN VALSESIA

Lo sport e la storia del '900

Benché lo sport sia una manifestazione dell'attività umana presente in **tutte le epoche**, è nel corso del **'900**, ed in particolare con la formazione della **società di massa**, che esso ha assunto la dimensione e le caratteristiche che ne fanno un rilevante **filtro di osservazione** delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all'incontro con la globalizzazione.

Lo sport e la storia del '900

Utilizzato dai **regimi totalitari** come strumento di costruzione del consenso e propaganda, lo sport ha incrociato il suo percorso con le dinamiche della **guerra fredda** ed è stato a volte un importante veicolo per l'affermazione dei **diritti umani**, altre volte ha accompagnato la **riabilitazione politica** internazionale di paesi già responsabili delle tragedie del XX secolo, come ad esempio Italia e Germania.

Lo sport può essere una chiave interpretativa della contemporaneità?

Ha i sufficienti «quarti di nobiltà» per assurgere a dignità storiografica?

«nella nostra coscienza il gioco si oppone alla serietà»
(Huizinga)

Risposta secondo noi affermativa, considerandolo dal punto di vista degli intrecci con fenomeni ed eventi.

Le Olimpiadi

Prima fase: dai giochi del 1896 a Los Angeles 1932

De Coubertin, universalizzazione dell'esercizio sportivo
parallela all'universalizzazione di commerci internazionali e
comunicazioni di massa

1896 Atene, 285 atleti in rappresentanza di 13 nazioni

1932 Los Angeles, 1408 atleti in rappresentanza di 38
nazioni

L'edizione di Berlino 1936, 3.963 atleti (8,3 % atlete, in rappresentanza di 49 nazioni

- Olimpiadi finanziate per la prima volta con il concorso diretto di uno stato
- Necessità di rompere l'isolamento sul piano internazionale della Germania
- Costruzione di uno stadio da 100mila posti ed edificazione di un villaggio olimpico

- Cerimonie, scenografia, svastica
- Primo film, *Olimpya* di Leni Riefhenstal (400mila metri di pellicola, 6 ore di filmati); radio e televisione in sale pubbliche
- Superiorità della Germania sul piano organizzativo e atletico: i regimi nazifascisti fanno meglio delle democrazie
- L'eccezione di Jesse Owens



Sport e totalitarismi

Primato del fascismo, Mussolini «atleta»: virilismo, giovanilismo, dinamismo, velocità, disprezzo del pericolo eredità del futurismo di F.T. Marinetti (ginnastica>libro)

Politica che utilizza ed esalta gli elementi sportivi

Nazione guerriera, passaggio di valori al nazismo



Sport e totalitarismi

Pensiero marxista:

- Rinuncia al corpo e avversione nei confronti dell'esercizio fisico
- Il totalitarismo comunista contraddice gli assunti dell'ideologia marxista
- Atleta sovietico: corrispettivo del lavoratore stakanovista, ricerca del record e del primato sia nel lavoro che nello sport
- I casi di doping fra le atlete DDR



СОВЕТСКИЕ ФИЗКУЛЬТУРНИКИ – ГОРДОСТЬ НАШЕЙ СТРАНЫ.
За здоровое, низнерадостное поколение, готовое к труду и обороне социалистической родины!

Il caso italiano: fascismo

Sport come strumento di consenso: imprese sportive funzionali alla propaganda del regime, crescita della popolarità dello sport

Il concetto di «nazione sportiva per eccellenza»: atletica, biciclette, motori

La figura di Primo Carnera, campione mondiale dei pesi massimi nel 1933, mito della forza e del coraggio, smentita dell'idea «fisica» dell'italiano medio piccolo e gracile



La nazionale di calcio vince i mondiali del 1934, la medaglia olimpica del 1936, i mondiali in Francia nel 1938

La radio, i giornali

L'italianizzazione dei termini sportivi

Organizzazione monopolistica dell'educazione sportiva:
scioglimento delle associazioni sportive cattoliche

Le Olimpiadi del dopoguerra 1952-1988

1948, Londra: non partecipa volontariamente l'URSS, esclusi Germania e Giappone. La partecipazione dell'Italia è un'eccezione che si presta a molte interpretazioni

1952, Helsinki: comincia la rivalità fra le superpotenze, in lotta due sistemi politici, «comunismo vs capitalismo»; la rivalità è destinata a durare sino all'edizione di Seul 1988

Eventi che incrociano le Olimpiadi

Questione mediorientale:

- 1956, crisi di Suez (Libano, Iraq ed Egitto boicottano i giochi di Melbourne per protesta contro l'invasione anglofrancese della zona del canale;
- 1972, Monaco di Baviera, «Settembre nero» organizza un assalto contro atleti israeliani

La rivolta ungherese del 1956: Olanda, Spagna e Svizzera boicottano in segno di protesta contro l'URSS

Decolonizzazione: Roma, 1960, per la prima volta partecipano le nazioni africane (valorizzazione della propria identità nazionale)

Razzismo:

- Tokyo, 1964 esclusione del Sudafrica per la politica dell'apartheid;
- Città del Messico, 1968 Smith e Carlos con il pugno chiuso guantato alla premiazione dei 200 metri;





ina.fr

Guerra fredda:

- **Mosca 1980**, boicottaggio di USA e altri 65 paesi in segno di protesta contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan;
- **Los Angeles, 1984**, boicottaggio dell'URSS e dei paesi comunisti come ritorsione per la precedente edizione
- **Barcellona 1992** (gli esiti della guerra fredda), partecipazione delle Germanie riunificate e dei paesi indipendenti dopo il crollo dell'URSS

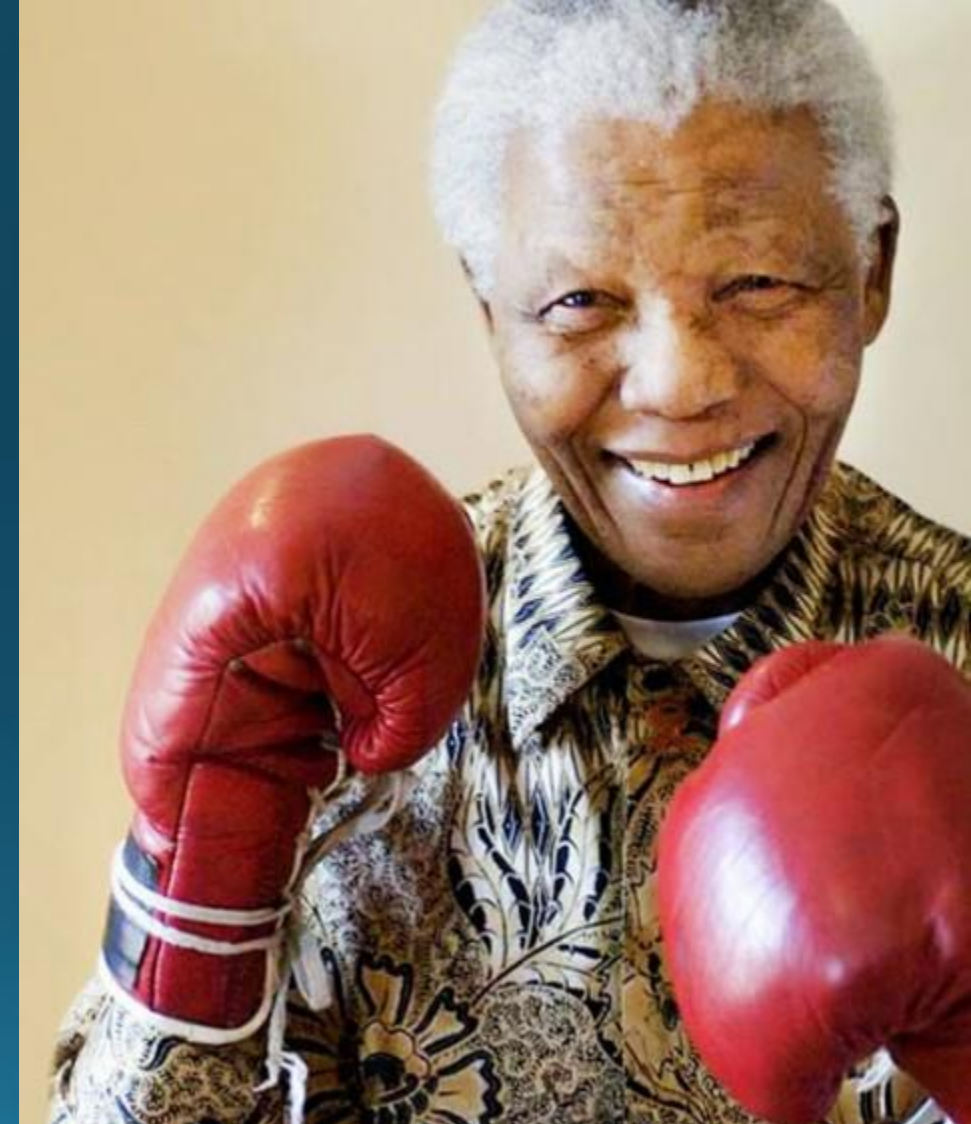
L'edizione di Berlino 1936, 3.963 atleti (8,3 % atlete, in rappresentanza di 49 nazioni

2016, Rio de Janeiro, 11.303 atleti, 207 paesi; 44% le atlete

2021, Tokyo, 11.656 atleti, 206 paesi; 47, 2 % le atlete

“Lo sport ha il potere di unire le persone come poco altro può. Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni”

Nelson Mandela





Alfonsina Strada



Hassiba Boulmerka



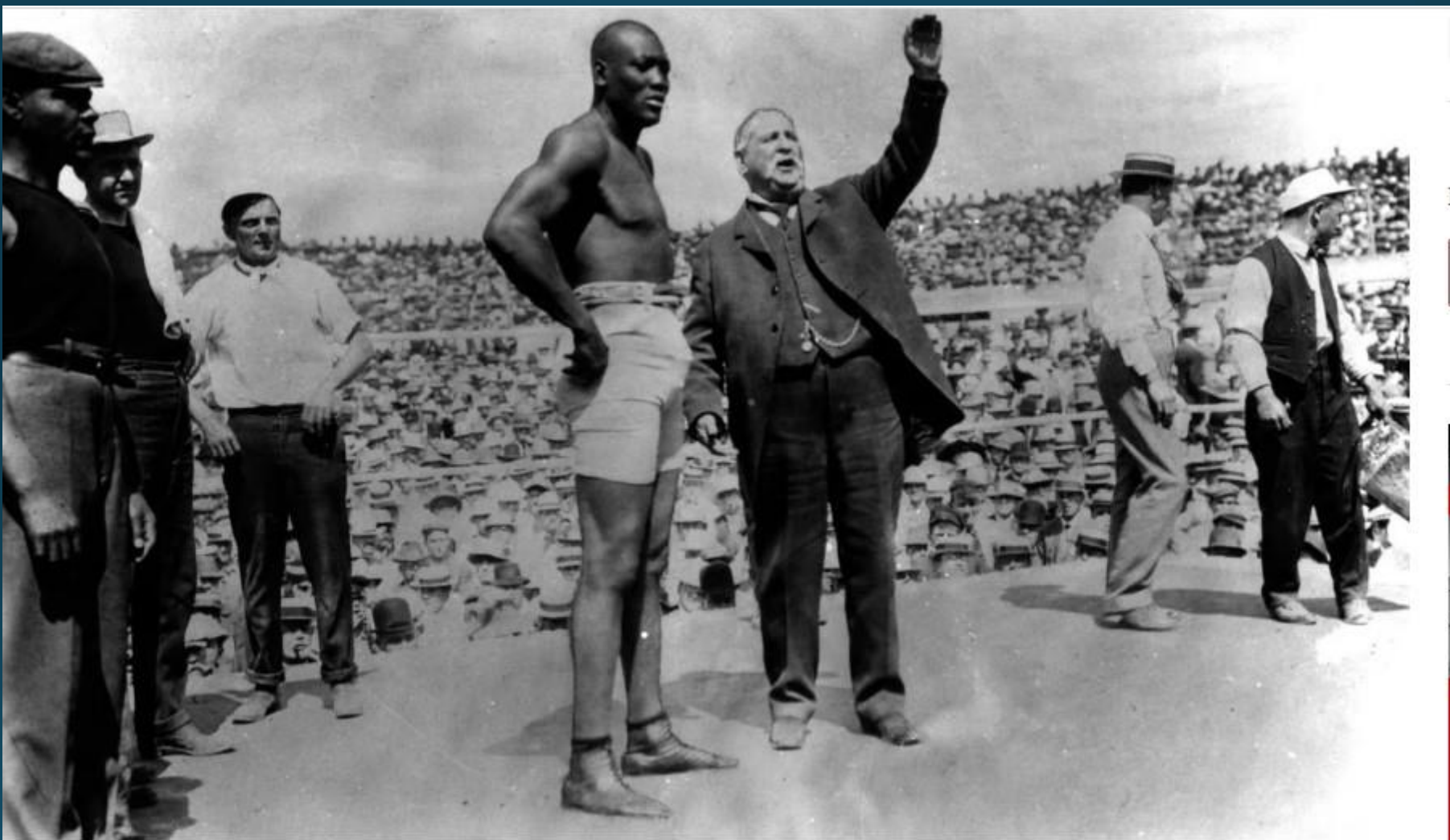
Heidi – Andreas Krieger



Son Kee-chung (Son Kitei)



Jesse Owens sul podio a Berlino 1936



Jack Johnson, primo pugile nero a diventare campione del mondo dei pesi massimi nel 1908



Cassius Clay – Muhammed Ali



James LeBron



Bruno Neri



Ferdinando Valletti



Gary Lineker

A photograph of Claudio Marchisio, a professional footballer, speaking at a podium. He is wearing a dark suit jacket over a white t-shirt. The podium features a graphic of his face. Behind him is a yellow backdrop with the text "#AmnestyIsForYou" and "amnesty.it". To his left, a sign reads "LIBERTÀ" and "YOU".

**Claudio Marchisio riceve
il premio Sport e diritti umani
2021 di Amnesty International Italia e
Sport4Society**

12 Giugno 2021

Nuova formulazione dell'articolo 33 della Costituzione, approvato dal Parlamento della repubblica il 20 settembre 2023

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

C'è un modo positivo di intendere lo sport:

- rafforza il carattere e la volontà dell'individuo;
- stimola a superare i propri limiti;
- è strumento di socializzazione e condivisione di esperienze e valori;
- influisce sul benessere fisico ed interviene nella prevenzione sanitaria;

C'è un modo negativo di intendere lo sport

- quando è concepito come strumento di espressione di superiorità
- quando mira all'annientamento dell'avversario
- quando chi fa sport cerca di migliorare le prestazioni ricorrendo alla chimica proibita (doping)
- quando lo sport diventa strumento del gioco d'azzardo clandestino
- quando gli atleti subordinano le loro prestazioni a interessi diversi dai valori sportivi

Lo sport, inteso in senso positivo, è espressione della ricchezza morale di una società democratica:

Valore dello sport: educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico

Valore educativo: lo sport è una relazione tra esseri umani.

rispettare le regole;

rispettare l'avversario;

rispettare l'ambiente;

promuovere la fiducia in sé stessi e nel proprio corpo;

accettare la sconfitta;

apprezzare la fatica.

Valore sociale:

partecipare, condividere;

modello di convivenza;

inclusione: pratica garantita a tutte e a tutti, indipendentemente da genere, etnia, condizioni socioeconomiche o abilità

Valore di promozione del benessere psicofisico:

cultura del movimento;

stile di vita attivo (obiettivo: miglioramento della qualità della vita in età anziana)

prevenzione della depressione;

spazi di espressione che sono momenti di libertà